



*Con le colleghe Michelina e Tullia pronte per il turno pomeridiano*

ma sono sempre stata aiutata dagli autisti delle corriere che mi davano volentieri una mano per portare borse e sporte con cibarie e materiale didattico. In quell'anno le tante iscrizioni portarono allo sdoppiamento delle classi e a me fu affidata una seconda di 28 bambine. Le ricordo ancora, attive ed ordinate, con il grembiule nero ed il colletto bianco, conservo ancora l'elenco con i loro nomi. Abitavamo sopra le aule scolastiche. Per entrare in classe, bastava scendere le scale e questo era un grande vantaggio. L'acqua per la pulizia ce la procuravamo nel fossato davanti alla scuola, men-

tre quella per cucinare ce la forniva una famiglia che precedentemente la faceva filtrare nella Pila. Il negozio in cui facevamo acquisti era quello della signora Renata, diventato ora "Locanda da Renata". Era il tempo di "Lascia o raddoppia?", con un giovane Mike Bongiorno. Si poteva vedere la televisione nell'osteria vicina. Qualche volta andavamo in canonica o, per richieste ed informazioni, nell'azienda Daccò. A Scardovari abitava una cara conoscente, la signora Lola Magri, ostetrica. Prestava servizio infermieristico anche a Bonelli, pedalando sulla sua bicicletta. Una sera, si avvi-



*La maestra Lina oggi*